



**MODIFICA DELLA STRUTTURA CENTRALE DELL'INL  
DISPOSIZIONI TRANSITORIE ART. 7 COMMA 3 DEL D.D. n. 42 del 15 dicembre 2021**

**IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO**

**VISTO** il d.lgs. n. 149/2015 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

**VISTO** l’art. 1, comma 445, lett. b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”* che, al fine di *“rafforzare l’attività di contrasto del fenomeno del lavoro sommerso e irregolare e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*, attribuisce al direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro il potere di modificare, con proprio decreto, l’assetto organizzativo delle strutture centrali fissato dagli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020, con cui è stato definito l’attuale assetto organizzativo delle strutture centrali;

**VISTO** l’art. 13 decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 che modifica le competenze dell’Ispettorato nazionale del lavoro in materia di vigilanza, i poteri di sospensione dell’attività imprenditoriale, il ruolo dell’Ispettorato nazionale del lavoro in relazione al Sistema informatico nazionale di prevenzione nonché l’organico degli ispettori e deicarabinieri del Nucleo Tutela lavoro;

**VISTO** il **D.D. INL n. 42 del 15 dicembre 2021** di *“Modifica della Struttura Centrale dell’INL”*;

**VISTO** l’**art. 7 comma 3 del sopra citato D.D. INL n. 42 del 15 dicembre 2021** di *“Modifica della Struttura Centrale dell’INL”* nella parte in cui dispone *“Successivamente all’entrata in vigore della riorganizzazione verrà emesso apposito provvedimento atto ad assicurare la continuità dell’azione amministrativa fino all’assegnazione degli incarichi dirigenziali relativi alle articolazioni interne delle neoistituite Direzioni centrali”*;

**VISTO** il **D.D. n. 3 del 21 febbraio 2022** con il quale è stata fissata la decorrenza della riorganizzazione delle strutture centrali al 1° febbraio 2022;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire la continuità dell’azione amministrativa degli Uffici interni della sede centrale dell’INL sino all’assegnazione degli incarichi dirigenziali delle articolazioni interne delle Direzioni centrali neocostituite o modificate;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

Nelle more dell'assegnazione degli incarichi dirigenziali relativi alle articolazioni interne delle Direzioni centrali di nuova istituzione o modificate per effetto del D.D. n. 42 del 15 dicembre 2021, gli uffici dirigenziali già inquadrati:

- nella Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro, continueranno ad operare alle dipendenze della medesima Direzione;
- nella soppressa Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT continueranno ad operare alle dipendenze della nuova Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione, fatta eccezione per l'ufficio IV che opererà alle dipendenze della nuova Direzione Centrale amministrazione finanziaria e logistica;
- nella soppressa Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica continueranno ad operare alle dipendenze della nuova Direzione centrale amministrazione finanziaria e logistica, fatta eccezione per l'ufficio I per quanto concerne la contrattazione collettiva e le relazioni sindacali e l'ufficio II che opereranno alle dipendenze della nuova Direzione Centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione e del Direttore per quanto concerne la formazione del personale e l'ufficio V che opererà alle dipendenze della nuova Direzione Centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione.

### **ART. 2**

Il personale dirigenziale già titolare degli uffici centrali nonché il personale delle aree funzionali adibito alle attività interessate dalla modifica dell'assetto organizzativo, assicureranno la continuità dell'azione amministrativa rispettivamente fino alla definizione delle procedure di interpello per l'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali e fino all'adozione dei decreti di riparto del personale presso i singoli uffici.

**IL DIRETTORE**  
**Bruno GIORDANO**